



Decreto Dirigenziale n. 205 del 21/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D. LGS. 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269 COMMA 8, DITTA INDIVIDUALE "IAVAZZO VINCENZO ", CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE) VIA NOBEL II TRAVERSA N. 22, PER MODIFICA IMPIANTO DI AUTOCARROZZERIA, ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D. LGS. 03 APRILE 2006, N. 152.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. il sig. lavazzo Vincenzo nato a Aversa (CE) il 31/08/1948, titolare dell'omonima ditta individuale, con sede legale e produttiva nel comune di Aversa (CE) Via Nobel II Traversa n. 22, ha avanzato istanza di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica impianto di **autocarrozzeria – già autorizzata con D.D. n. 250 del 21/07/2010** - ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 23/04/2012 prot. n. 0312165, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato che la modifica consiste nell'utilizzo di una saldatrice le cui emissioni sono convogliate in un sistema aspirante a carboni attivi;

Considerato che

- a. la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 10/07/2012, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta trasmetta a questo Settore e agli Enti Convocati una planimetria aggiornata dei punti di emissione dell'opificio in opportuna scala richiesta dall'ARPAC. Inoltre l'A.R.P.A.C. nel trasmettere a mezzo fax il parere ha precisato che, tenuto conto della tipologia dell'attività, si possa effettuare un solo campionamento per le analisi delle emissioni durante un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata decorrente dalla data di messa a regime;
- b. la ditta con nota del 08/08/2012 assunta al protocollo del Settore il 09/08/2012 al n. 0612422 ha trasmesso la documentazione richiesta.

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare la ditta lavazzo Vincenzo - con stabilimento sito in Aversa (CE) via Nobel II Traversa, esercente attività di autocarrozzeria, per continuazione e modifica delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i ;

Visti

- a. il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i e s.m.i;
- b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

1. **Rinnovare** l'autorizzazione alla ditta individuale lavazzo Vincenzo – con stabilimento sito in Aversa (CE) via Nobel II Traversa, esercente attività di autocarrozzeria, – **già autorizzata con D.D. n. 250 del 21/07/2010** -, per la modifica delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1 (esistente)	Verniciatura	Polveri SOV	Filtro paint stop e carboni attivi
	Essiccazione	SOV	
	Stuccatura	SOV	
E2 (esistente)	Bruciatore a gasolio con potenzialità < 1Mw non soggetto ad autorizzazione		
E3 (nuovo)	Saldatura	Polveri Metalli	Prefiltro metallico e carboni attivi

2. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06 e s.m.i.;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto asservito al nuovo punto di emissione;
 - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.7.3. effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, il controllo analitico di tutte le emissioni prodotte così come riportato nel considerato e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 2.4;
- 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, l'eventuale modifica non sostanziale;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. Precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. Demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. Stabilire che:

- 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
- 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i e s.m.i.

6. Notificare il presente provvedimento alla ditta individuale lavazzo Vincenzo;

7. Inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Aversa (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ambito 1 di Aversa (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

8. Inoltare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi